



Le spiagge della Liguria

6) Il litorale di Bergeggi e Spotorno



Dopo **Capo Vado** ritroviamo il classico paesaggio ligure fatto di spiagge assolate e paesi caratteristici, con ampi tratti di litorale occupati da stabilimenti balneari e promontori rocciosi che chiudono a ventaglio le numerose baie che si susseguono fino al confine francese. Se si eccettua l'area portuale di Imperia Oneglia, da questo punto in poi troveremo solo un susseguirsi di arenili e zone rocciose, alternate a porticcioli turistici e piccoli cantieri navali.

Superata Punta Bergeggi, dove troviamo un'ampio parcheggio per auto, comincia la spiaggia del paese divisa in tre parti da due moli frangiflutti che la proteggono dalle mareggiate.

Con **Bergeggi** comincia la zona caratterizzata dai calcari del finalese, un tipo di roccia biancastra che dall'interno giunge fino alla costa, formando grossi bastioni di candida roccia, doline e grotte. Il litorale vede invece la presenza di ampi arenili di ghiaia finissima



alternata ad affascinanti punte rocciose.

La spiaggia di Bergeggi è sovrastata dal centro abitato che dalla collina digrada dolcemente verso il mare (foto 1). La piccola rada è chiusa ad ovest da Punta Pedrani,

sulla quale sorge la croce dedicata ai 407 marinai britannici periti nel maggio del 1917 a bordo della nave Transylvania in appoggio alle truppe italiane (foto 3).

Questo tratto di costa, assieme alla vicina **Isola di Bergeggi**, è protetta dall'omonimo

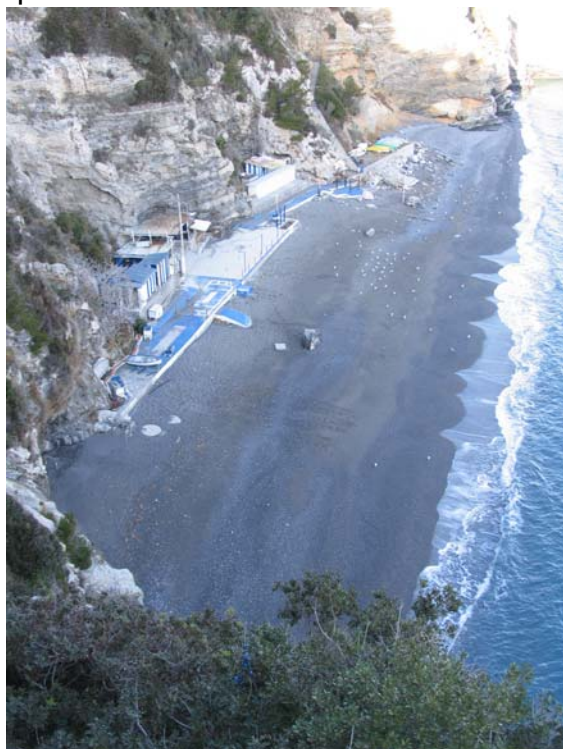


parco regionale. Scopo di quest'area protetta è quella di tutelare il complesso di emergenze calcaree che caratterizza l'intera area, tra cui una grotta marina (foto 2) e un complesso calcareo scoperto durante gli scavi della galleria ferroviaria della linea Genova-Ventimiglia, ora trasferita più a monte. Le due grotte sono accessibili solo tramite visita guidata da parte del comune di Bergeggi, mentre una passeggiata unisce tra loro le varie emergenze naturalistiche. Una scalinata permette comunque di arrivare all'ingresso

della grotta marina e di poter ammirare alcune concrezioni.

Tra Punta delle Grotte e Punta Pedrani sorge una piccola spiaggia, accessibile tramite una scalinata e una passeggiata che parte dalla croce-ricordo (foto 4). Un'altra spiaggia è situata poco sotto il quartiere residenziale di Torre del Mare, e prende il nome affascinante di Lido delle Sirene, in gran parte privata, ma con un breve tratto libero (foto 5). Il complesso balneare è completato da un ristorante ricavato da una grotta naturale presente a ridosso della spiaggia. Unico neo, per gli amanti della tintarella è la mancanza del sole già da metà pomeriggio, che tramonta alle spalle del promontorio.

Giunti a Punta del Maiolo (foto 6), siamo nel punto più vicino all'isola di Bergeggi, distante qualche centinaio di metri. In effetti l'isola non sarebbe che un prolungamento del



promontorio, eroso col passare del tempo. La tutela dell'isolotto e della sua area marina è giustificata dal fatto che nella terraferma è presente la vegetazione originaria della costa,

fatta di lecci e macchia mediterranea, mentre nel fondale troviamo diverse specie protette tra cui alcuni esemplari di corallo rosso. Un centro diving nella vicina spiaggia di Torre del Mare consente di effettuare diverse immersioni nell'intera area. L'isola è invece



raggiungibile utilizzando una qualsiasi imbarcazione o un semplice pattino.

Sovrastata dal Monte Mao (440 m), è la successiva spiaggia di Maremma, una striscia di ghiaietta fine contesa tra i due comuni di Bergeggi e Spotorno. E' uno degli arenili più belli e puliti dell'intero litorale ligure. La ghiaietta è perfetta per chi ama la vita balneare, in quanto non è appiccicosa come la sabbia, ma risulta morbida a calpestarla. L'assenza di materiale fine favorisce una limpidezza quasi perfetta dell'acqua, anche nella stagione calda ed affollata di turisti.

Questo tipo di arenile lo troveremo per tutto il tratto di litorale fino a Pietra Ligure e Loano. La spiaggia di **Maremma** (foto 7), è tutta un susseguirsi di stabilimenti balneari alternati ad aree libere attrezzate, dotate di ogni servizio e ogni genere di svago. Nella stagione invernale viene utilizzata come zona d'atterraggio per coloro che si calano col parapendio dalle pendici del Monte Mao.



Superata **Punta S. Antonio** entriamo nel vivo del litorale spotornese, fatto ancora di ghiaia fine e di stabilimenti balneari di ogni tipo (foto 8). Il paese è tagliato in due dalla strada statale ricavata dall'abbandono della vecchia linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, spostata più a monte, dalla quale sono stati ricavati oltre alla strada rotabile anche diversi parcheggi.

Spotorno, come gli altri vicini centri costieri ha sofferto di una massiccia costruzione di seconde case e alberghi, che durante la stagione fredda si svuotano

improvvisamente, salvo che nei week-end. Il mare rappresenta la maggiore fonte d'attrattiva e di reddito per il paese che vive intensamente nei mesi estivi, con numerose forme di svago e spettacoli di ogni genere. L'offerta invernale è prettamente dedicata al turismo della terza età e a coloro che si dedicano agli sport all'aria aperta.

Dopo il Torrente Provetto troviamo un terrapieno utilizzato come parcheggio o come luogo di svago (luna park), e la spiaggia di località La Serra.

A seguire un breve tratto massiccato che si conclude a Punta del Vescovato, dove comincia il comune costiero di **Noli**.



Riviera di Ponente
Spotorno - Bergeggi

